

## La Tirreno-Adriatico premia Evans, Basso giù dal podio

**Pubblicato:** Martedì 15 Marzo 2011



Si decide ancora sul filo dei secondi **la Tirreno-Adriatico**, che torna a premiare gli stranieri dopo le recenti vittorie di Scarponi e Garzelli. **A trionfare è l'australiano d'Insubria, Cadel Evans**, giunto in maglia azzurra alla vigilia dell'ultima cronometro (9,1 km sul lungomare di San Benedetto del Tronto) ed è bravo a conservarla per 11" **sul contrattacco dell'olandese Robert Gesink** (Rabobank) che rimonta due posizioni in classifica ma non riesce a spodestare il capitano della BMC.

A farne le spese sono **Michele Scarponi e il varesino Ivan Basso (foto)**: l'uomo della Lampre retrocede in terza posizione, il leader della Liquigas finisce quarto a causa di una cronometro non entusiasmante. Basso chiude con 11'16" e fa peggio dello stesso Scarponi e degli altri uomini di classifica, compreso il compagno di squadra Nibali. **Onesta la prova dell'altro varesino Stefano Garzelli**, campione uscente: il capitano dell'Acqua&Sapone ha ceduto il "tritone", simbolo della Tirreno, dopo una crono percorsa in 11'19".

La **tappa va invece a Fabian Cancellara**: lo svizzero della Leopard-Trek ha come da pronostico messo le ali, coprendo il percorso in 10'33"; bravi alle sue spalle Lars Boom e il primo italiano, Adriano Malori, iridato contro il tempo a Varese 2008.

«Per me è stata una buona Tirreno-Adriatico – **ha detto Ivan Basso** ai microfoni Rai subito dopo l'arrivo – Non la giudico ottima perché volevo provare a vincerla o a salire sul podio. Sono **comunque soddisfatto** per la mia settimana di gara in questo contesto e tutto sommato anche per il risultato che ho colto; riparto da qui per fare una buona primavera». Il varesino fa poi i complimenti a Evans: «**Credo abbia vinto il più forte**: Cadel è un grande campione e un professionista esemplare, che sa prepararsi molto bene agli appuntamenti che contano. Penso che la tappa di ieri (vittoria di Evans a Macerata ndr) abbia dato il verdetto decisivo».

Ora **Basso volerà in Spagna**, saltando la Milano-Sanremo di sabato prossimo: «Non ci sarò perché purtroppo non è una corsa adatta a me, e inoltre la squadra ha altri programmi. Per questo mi auguro di vedere un ottimo Nibali, che può davvero fare bene. Io parto invece domenica per la **Vuelta a Catalunya** e proverò a mettermi in luce laggiù».

«Quando a -5 chilometri dall'arrivo ho saputo della rimonta di Gesink ho avuto un po' di timore e ho dovuto ritrovare il mio ritmo di pedalata ideale – **dice invece Evans** – Sono contento: mi sono allenato davvero bene quest'inverno, con motivazione e voglia di fare **nel rispetto del lavoro preparato da Aldo Sassi**: il suo ricordo mi ha dato una grande spinta per questo successo».

**Classifica finale:** 1) Cadel EVANS (Aus-Bmc); 2) Robert Gesink (Ola-Rabobank) a 11"; 3) Michele Scarponi (Ita-Lampre) a 15"; 4) Ivan Basso (Ita-Liquigas) a 24"; 5) Vincenzo Nibali (Ita-Liquigas) a

30".

## **L'albo d'oro completo**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it